

L'Aato 1 riapre i termini per l'assegnazione del kit per il compostaggio domestico

Rifiuti, in arrivo il fai da te

Un progetto sperimentale che interesserà 28 comuni

SONO 28, compreso il capoluogo di regione, i Comuni del Potentino dove verrà dato il via libera alla sperimentazione sul compostaggio domestico.

Fino al prossimo 12 agosto, infatti, i cittadini interessati potranno presentare all'Aato 1 una domanda per l'assegnazione in comodato gratuito del compostier (un kit completo) che permette di fare in proprio il compostaggio.

«Le sollecitazioni degli amministratori locali dei comuni dell'area interessata - ha spiegato il presidente dell'Aato, Mario Brunacale - e le numerose richieste dei cittadini, ci hanno convinto che era giusto riaprire i termini e concedere, in tal modo, la possibilità a chi non era ancora riuscito a fare domanda di cogliere una buona opportunità. Quando si riesce a tenere insieme il risparmio con il recupero dei rifiuti organici e vegetali, allora si fa qualcosa di buono per le famiglie e per l'ambiente».

Un messaggio che è stato recepito da molti viste le tantissime richieste già pervenute all'Aato.

Stando alle statistiche ogni abitante produce circa un chilogrammo di rifiuti solidi urbani al giorno. Questo vuol dire che una famiglia di quattro persone ne produce in un anno circa una tonnellata e mezza.

Circa il 30-35 per cento dei rifiuti solidi urbani sono di origine organica, identificabile genericamente in due frazioni: una verde (erba, foglie, residui di potature), l'altra umida (scarti alimentari

quali frutta, verdura, carne, pasta).

Per rispettare i cicli naturali della materia la destinazione di questi rifiuti non deve essere l'acquedotto nelle discariche ma la loro decomposizione.

La tecnica che consente di controllare i processi decompositivi dei rifiuti organici è il compostaggio.

Per poter compostare i rifiuti organici è indispensabile separarli, già in casa, dagli altri rifiuti.

Il compostaggio può essere realizzato: collettivamente in grandi impianti appositamente attrezzati e adibiti al trattamento giornaliero di notevoli quantità di materiale o in ambito domestico, per smaltire autonomamente i rifiuti organici familiari.

La prima soluzione è applicabile se viene attuata la raccolta differenziata dei rifiuti solidi organici. La seconda, invece, è realizzabile da ogni nucleo familiare che disponga o di uno spazio libero (giardino, orto) dove porre il cumulo o di una compostiera.

Il compostier: è un contenitore aerato, studiato per fare il compostaggio in piccoli giardini, senza generare cattivi odori e senza attirare animali indesiderati.

I materiali da utilizzare per il compostaggio sono i rifiuti organici più facilmente deperibili e degradabili rappresentati dagli scarti alimentari di cucina, dagli scarti del giardino e dell'orto (foglie, erba, rametti ben sminuzzati).

QUANTITÀ E QUALITÀ DEI RIFIUTI		COME UTILIZZARLI
	Scarti di frutta e verdura, scarti vegetali di cucina	sono molto indicati e costituiscono la base per un ottimo compost
	Scarti di carne appassiti, piante spade non piene di succo	se di poco parti leggere è meglio prima sminuzzarli
	pani raffermi o ammuffiti, gusci d'uovo e gusci	valere prima in piccoli pezzi
	Scarti di caffè e filtri del the	utilizzabili ed evitati
	Foglie verdi, erbaggi e paglia	ottimo materiale aereo
	sfusi d'araba	evitare possibilmente e associare con altro materiale aereo
	rametti, tronchi, cerchioni e potature	ottimo materiale di "struttura" purché sminuzzati e privi di resine
	carne secca, ossa, fessolieri di tutti, carni di maiale, selvaggina	ottimo materiale aereo
	scarti di legno e foglie non decomposti presenti nei composti secchi	evitare l'innescio del processo e danni possibili alla stessa
	erba di agnelli non trattati	non esagerare le quantità e far seccare sempre l'animale
	piccole quantità di saponi	in alcune sezioni molto salde e pericolose
	scarti di uova, pane, dolci e fessolieri	evitare cani e gatti, eventualmente coprire con altri materiali
	lettiere di cani e gatti	può se si è sicuri di ottenere l'acidificazione con l'aerazione della compostiera
	Foglie di piante portanti alla decomposizione (mangrovia, salvia da soffrire)	può le piccole quantità e sminuzzate bene con materiale più facilmente deperibile
	cartone plastificato, scarti plastici	non si decompongono
	ovatta, stammi e vassoi, carta patinata in genere	NON sono indicati perché ostacolano l'aerazione, evitate al riciclaggio specializzato
	filtri di polipropilene	non sono indicati
	piccole quantità di saponi	evitare ovunque se non si è sicuri di ottenere l'acidificazione
	scarti di legumi (fave) non piovuti (fave, lenticchie, piselli)	in alcune zone (Sud) non sono indicati
	erbe seccate	valere, ma bisogna seguirle i tronchi dalla raccolta
	materiali non compostabili	

Una scheda riassuntiva sui materiali che possono essere usati nel compostaggio